

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 4- emesso dal 7º rgt alpini alle ore 14:00 del 19/11/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 20/11/2025

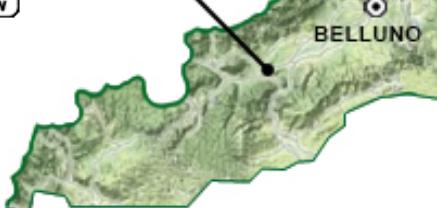
SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



Dolomiti Meridionali



Prealpi Venete



Dolomiti Settentrionali



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Tra Domenica e Lunedì, tutto il settore è stato interessato da deboli precipitazioni nevose a partire dai 1800m di quota, apportando mediamente 10-35cm di neve fresca oltre i 2200-2400m; in alta quota, l'evento perturbato è stato accompagnato da una considerevole attività eolica, creando piccoli accumuli di neve ventata nei versanti sottovento. I recenti quantitativi di neve, solo nei versanti settentrionali e pendii ombreggiati, poggiano su un preesistente e modesto manto nevoso. Nel settore prealpino la neve è praticamente assente.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					ASSENTE	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
DOLOMITI MERIDIONALI					STAZIONARIO	Domani sparse precipitazioni nevose a partire da 600-900m di quota, oltre i 1000m previsti apporti di circa 5-20cm di neve fresca; temperature massime in lieve calo, ancora inferiori alle medie stagionali; i venti in quota da tesi a moderati dai quadranti meridionali. Nei settori dolomitici, oltre i 2400m, il grado di pericolo resterà generalmente MODERATO (Grado 2). I lastroni da vento situati nei pendii sottovento e ripidi canalini sottocresta, potranno essere innescati anche con debole sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea sarà costituita prevalentemente da distacchi di neve fresca a debole coesione dai pendii ripidi e molto ripidi di alta quota. Nel settore Prealpino, la neve fresca poggerà prevalentemente su terreno nudo.
DOLOMITI SETTENTRIONALI					STAZIONARIO	

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.